

Ave 7 di si et 3 non sincere et rimase nobile provado; el qual però veniva zà a Conseio.

*A dì 27.* Fo grandissima piova et vento la notte, et tutto il zorno, sichè fo un pessimo et doloroso tempo.

Di Spagna fo lettere di sier Andrea Navaier orator, date in Granada et dì 14 Settembrio, più veechie di le altre in zifra. Il sumario dirò di sotto.

*Di Franza di Andrea Rosso secretario,* date a Benonzin a dì 15. Come il Re havia inviato a Lion al Salviani per conto di la quarta scudi 40 milia, et come il signor Renzo dovea partirsi da la corte per venir a Roma a dì 16, con altri capi per andar a invader il reame a nome del Papa, et questo perchè monsignor di Lorena a chi aspecta dicto regno era risolto non voler andar a la ditta impresa; et che'l marchese di Saluzo havia scritto del campo al Re, che il Papa non obstante l'acordo fatto con li cesarei zoè Colonesi havea permesso che Vitello con le sue zente d'arme restasse in campo in Lombardia. Scrive, il Re haversi incolorato con esso nostro secretario quando li richiedeva mandasse danari, dicendo in Lombardia haver mandato danari a sufficientia. *Item*, come Sua Maestà si partiria de li per venir a Paris.

*Di sier Marco Antonio Venier el dotor, va orator in Anglia, di 8, date, ut supra.* Scrive colloqui hauti col Re zerca far intrar il re di Anglia in la liga, al qual efecto è stà destinato. *Item*, haver visitato Madama madre del Re et l'havia laudata lei esser stà causa di la liga, et come partiria per Anglia.

72 *Da Coyra, dil Grangis, di 24.* Come 12 milia lanzinech grisoni haveano tocà danari et fevano la massa a Bolzan per calar in Italia. *Item*, come il capitano Teginen era pasato de li incognito, qual vien a ditta impresa. Scrive nove di Franza, come al Papa manda il Re il signor Renzo, et li manda ducati 20 milia per conto di le decime da esser spexi ne lezente dil campo di Lombardia, non bisognando spenderli per l'impresa del reame, et l'armata francese era partita di Marseia et zonta a le Pomege per andar a conzonzarsi con l'altra armata di Piero Navaro.

*Di campo di Lambrà, di 24, di Provveditori nostri.* Come bisognava per tutto 7 Novembrio ducati 50 milia per compir di dar la paga a le zente, et che ysperi erano ussiti di Milan et haveano sachegiato la Chiarella loco fra Pavia et Milan, et havia condotto quello li si ritrovava di viver in Milan.

Fo scritto per Collegio a sier Hironimo da Canal capitano del Golfo, vengi in Istria per levar l'orator del Signor turco et condurlo a Ragusi; ma poi fo revocate le lettere, et non expedite.

Da poi disnar fo Collegio di Savii, ma per il 72<sup>o</sup> tempo cativo et gran vento pochi si reduseno, et fo per consultar di scriver in Spagna et il modo di mandar il mandato a l'Orator nostro.

*A dì 28.* Fo Domenega San Simion, la note grandissimo vento et pioza, adeo pochi in Collegio si reduseno, pur fo terminà far Gran Conseio, licet fosse pessimo tempo.

Da poi disnar adunca fo Gran Conseio, et pochi si reduseno, fono *solum* da 500, manco che mai sia stato a Conseio in questo anno. Non fu il Serenissimo, nè sier Nicolò Bernardo consier, *etiam* non fu li Cai di XL sier Nicolò Marzello, sier Marco Justinian qu. sier Francesco, et sier Antonio Corner qu. sier Nicolò et *tamen* li Consieri volseno far Conseio, che mai più intravene che senza Cai di XL la Signoria si redusese a far Gran Conseio. Era *solum* uno Cao di X sier Antonio di Prioli, et in loco di Cai di XL per cavar ballotta ai capelli per li Consieri andono do Avogadori in loco di Cai di XL, sier Piero Contarini, et sier Zuane Alvise Navaier. Et intrato scurtinio dentro, perchè si feva podestà a Vicenza et altre voxe numero 7 per danari, contado il Conseio fono *solum* 65, et per la parte presa nell'anno . . . . . il scurtinio di Pregadi vol et si pol redur con numero 70. Mancando 5, alcuni Consieri volevano chiamar 8 che meteano ballotta, et erano in elezione, *tamen* era malfacto, et fu terminà ussir fora et ballotar *solum* le do voxe si feva senza oblation, le qual sono queste qui sotto scritte.

*Uno all' oficio di X Savii in Rialto.*

Sier Antonio Loredan fo auditor vecchio, qu. sier Nicolò . . . . . 187.305  
non Sier Zuan Maria Malipiero el grandò,  
qu. sier Piero, qu. sier Marin.  
Sier Giacomo Pixani fo a le Raxon vecchie, qu. sier Domenego cavalier 270.221  
† Sier Marco Antonio Corner fo a la camera d'imprestedì, qu. sier Zuane . . . . . 306.187

*Uno di la Zonta.*

† Sier Domenego Contarini fo di la Zonta, qu. sier Bertuzi . . . . . 238.227